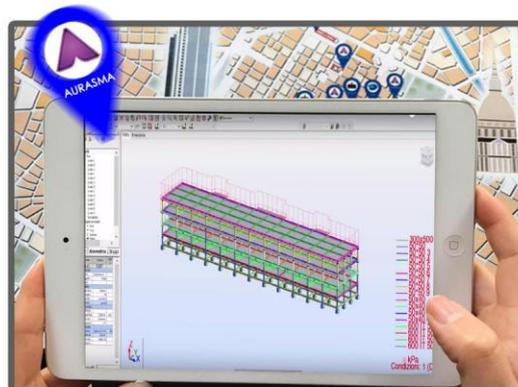


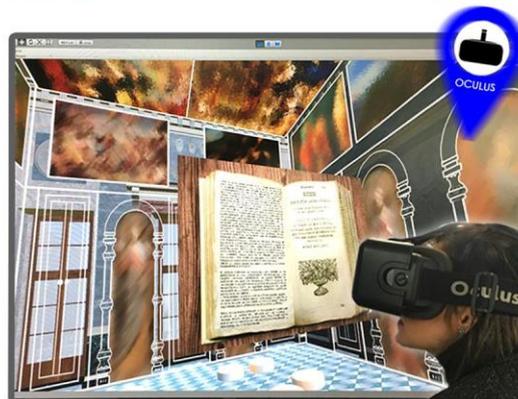
BIM: IL CATASTO DEL FUTURO

La rivoluzione digitale resa possibile dalla evoluzione tecnologica in corso diventa l'occasione per una vera e propria **rivoluzione dell'informazione**. Conoscenza, organizzazione, condivisione e fruibilità delle informazioni sono le parole chiave che guidano questo processo. La base dell'esposizione è una mappa di 52 m² che ripropone uno spaccato di Torino da esplorare attraverso la **Realtà Aumentata AR e Virtuale VR**, quali tecnologie abilitanti nel processo di comunicazione. L'obiettivo è avvicinare i cittadini verso un nuovo approccio di gestione delle informazioni degli edifici e della città, basato su un processo di digitalizzazione intelligente del patrimonio costruito che coinvolge la metodologia del BIM *Building information Modelling*. La mappa lancia una sfida per la gestione degli immobili basata sulla condivisione di dati integrati e dinamici, sempre aggiornati ed implementabili nel tempo.



Per costruire il **catasto del futuro** è necessario avviare una rivoluzione culturale che comporta l'utilizzo dei modelli BIM non come semplice rappresentazione grafica, ma come una vera e propria banca di dati alfanumerici (architettonici, strutturali, impiantistici, asset, fotografie, schede tecniche, ecc.) che devono essere utilizzati in maniera interoperabile tra i diversi utenti. In questa attività convergono le esperienze maturate nell'ambito del progetto europeo **DIMMER District information Modelling and Management for Energy Reduction** legato al tema del risparmio energetico a scala distrettuale e del progetto **ToBIM** di digitalizzazione degli edifici pubblici della Città di Torino. L'utente è indirizzato a muoversi liberamente nello spazio della mappa, senza percorsi predefiniti, avviando una esperienza conoscitiva stimolante ed allo stesso tempo inaspettata tra gli edifici ed i quartieri della città. I luoghi di interesse della città sono riportati in modo da garantire l'orientamento, mentre i punti focali di interazione sono chiaramente individuati e definiscono il tipo di contenuto digitale che viene sfruttato per aumentare la percezione dello spazio sovrapponendosi/ sostituendosi alla realtà. Sono consentite possibilità di visualizzazione diverse finalizzate a instaurare un rapporto interattivo con gli utenti. **AR:** inquadrando attraverso uno smart device QR-Code con l'utilizzo dell'applicazione *Aurasma* sono richiamabili informazioni quali contenuti video, viste stereoscopiche per una visione a 360° degli edifici e del loro contesto e visualizzatori per la consultazione dei dati associati al modello BIM dell'edificio.

VR: tramite visori *Oculus Rift* è consentita la navigazione virtuale dei modelli BIM di edifici rappresentativi di diverse tipologie edilizie (edificio storico, di nuova costruzione, in fase di costruzione).



drawing
to the future



POLITECNICO
DI TORINO

Contact: anna.osello@polito.it

YouTube: [DrawingTOthefuture](https://www.youtube.com/DrawingTOthefuture)

Sito Web: <http://www.drawingtothefuture.polito.it>